



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E  
POSTALI- DIVISIONE X – ISPettorato TERRITORIALE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE  
DELL'ISPettorato TERRITORIALE LOMBARDIA

**DECISIONE DI CONTRARRE**  
**(articolo 17 del D.Lgs. 36/2023)**

**CIG: ZF43D33B62**

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 ad oggetto “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” pubblicato in GU n. 260 del 29 ottobre 2021, in vigore dal 14 novembre 2021;

**Visto** il D.M. 19 novembre 2021 recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale”, che ha definito le Divisioni di livello dirigenziale non generale in cui si articola la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MISE e tra i quali rientra l'Ispettorato Territoriale della Lombardia, quale ex divisione V della DGAT, attuale Divisione X della DGSCERP;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), e in particolare l'articolo 2, comma 4, ai sensi del quale le denominazioni “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presente, le denominazioni “Ministero dello Sviluppo Economico” e “Ministro dello Sviluppo Economico

**Viste** le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;



**Visto** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e s.m.i.;

**Vista** - la legge del 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

**Visto**- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

**Visto** - il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle singole strutture del Ministero;

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art.7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**Visto** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 aprile 2022, di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, 2022/2024 del Ministero dello Sviluppo Economico;

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**Visto** che in data il 05/07/2023 con n. 1038 , è stato registrato alla CORTE DEI CONTI il Decreto di incarico alla dott.ssa Eva SPINA - ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, già titolare di incarico di funzione dirigenziale generale, è conferito l’incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, nell’ambito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**Visto** il decreto direttoriale prot. n.218768 del 10 novembre 2023, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, con cui alla dott.ssa Carmela SMARGIASSI, viene conferito l’incarico per la copertura *ad interim* della divisione X - Ispettorato territoriale Lombardia della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;



**Visto** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede , in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

### **Appurato**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: alla lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- che, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è suddiviso in lotti caratterizzandosi per unitarietà funzionale e prestazionale, essendo elemento qualificante dell'appalto l'omogeneità, la coerenza e la continuità nell'approvvigionamento di beni , ed risultando la suddivisione in lotti in ogni caso non praticabile, in quanto strumentale a favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, e dunque a garantire la massima apertura dell'affidamento al mercato concorrenziale, nella fattispecie assente per motivi tecnici;

- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4, recanti "procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**Precisato** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;



**Vista** la necessità di assicurare continuità ai compiti d'Istituto nell'ambito dei rilievi radioelettrici, e che tra le principali funzioni specialistiche di competenza dell'Ispettorato figurano le attività di misura dei parametri caratteristici delle grandezze radioelettriche del campo elettromagnetico.

**Visto** che nell'esercizio delle proprie funzioni, l'ufficio, si occupa, frequentemente, di misurare e certificare, attraverso la stesura di verbali di misura/accertamento, le caratteristiche ed i parametri delle emissioni radioelettriche, con particolare riguardo ai valori di campo prodotti dalle emissioni elettromagnetiche.

**Visto** che secondo la normativa ITU, quanto sopra esposto si effettua tramite l'uso di un laboratorio mobile attrezzato dotato di idonea strumentazione ed in particolare un sistema idraulico elevatore (palo) sul quale montare delle tipiche antenne per le bande di frequenza oggetto dei rilievi radioelettrici.

**Considerato** che il sistema idraulico elevatore (palo) è posizionato nel mezzo mobile autoveicolo marca Ducato targato DP769DC, proprietà dell'IT Lombardia, presenta delle anomalie di funzionamento e nello specifico, il dispositivo elettronico di controllo che consente l'elevazione normale fino alla quota stabilita di 10 metri e una volta raggiunta la quota desiderata, il palo, attraverso lo stesso controller elettronico utilizzato per la salita, non replica l'operazione di discesa, per proseguire la discesa è necessario intervenire manualmente ove il suddetto palo raggiunge quota minima.

**Considerato** che si è accertato in corso di verifiche, che il dispositivo controller non legge la quota esatta e in accertamento dei livelli di campo, oltre al predetto malfunzionamento del sistema idraulico di sollevamento, è sopravvenuto il mal funzionamento (avaria) dell'antenna Ground Plane Barberi 87,5 ÷ 108 MHz banda FM, in quanto il cavo dell'antenna non è collegato in modo solido al dispositivo, per cui in caso di oscillazioni della stessa variano i valori inviati al ricevitore radio.

**Visto** la gravità del danno, e che questi laboratori mobili sono modelli unici diversi l'uno dall'altro, allestiti con sistemi coperti da brevetti industriali, per i quali solo la casa allestitrice detiene schemi e progetti ed è in grado di provvedere ad una riparazione con le necessarie garanzie di sicurezza sul corretto ripristino e funzionamento, per questi motivi, si è ritenuto opportuno rivolgersi alla ditta allestitrice GB Barberi S.r.l Via Rosselli 30 - 21018 Sesto Calende (VA) Tel.0331923418 | Fax 0331920692 info@gbarberi.com C.F./Part.IVA 00267960128 per un preventivo.

**Considerato** altresì che questo Ispettorato dispone di altri strumenti forniti dalla sopramenzionata società, la quale ha dato prova di grande affidabilità fornendo prodotti di ottima qualità e funzionalità;

**Considerato** infine che il sopramenzionato Operatore Economico fornisce un'ampia garanzia in merito all'indispensabile servizio di manutenzione ed è abilitato ad operare sul MEPA;



**Visto** che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006.

**Individuata** la dipendente di ruolo a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di cui sopra nella Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (per brevità anche Codice dei contratti pubblici);

**Di Demandare** al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e Trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023

**Considerato** che nell'ambito del Me.PA., a far data dal 6 agosto 2016, è stata istituita la possibilità di utilizzare la procedura di "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico

**Ritenuto** altresì di individuare la Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia come punto istruttore per l'espletamento sulla piattaforma Me.PA della procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione in questione;

**Precisato** che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario

1. Documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell'art 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel recepire l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE;
2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all'affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**Precisato** che è stato verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed è risultato regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. con scadenza validità gennaio 2024;

**Precisato** che è stato verificato:

- Sistema Informativo del Casellario Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (ART. 32 IN RELAZ. ART.31 D.P.R. 14/11/2002 N.313;



- Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)
- L' esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale.

**Di Dare Atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;

**Considerato** che l'importo complessivo della fornitura è pari a Euro 7.100,00 IVA esclusa, come risultante dal preventivo acquisito al prot. mimit.AOO\_COM.REGISTRO UFFICIALE.E.0209698.27-10-2023 e che tale importo, alla luce della comparazione con pregressi affidamenti analoghi – risulta congruo;

**Atteso** che il costo del servizio in € 8.662,00 IVA inclusa.

**Di Dare Atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – territorialmente competente, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di Trattativa Diretta sul Me.PA. di CONSIP S.p.A all'impresa GB Barberi S.r.l Via Rosselli 30 -21018 Sesto Calende (VA) Tel.0331923418 | Fax 0331920692 info@gbarberi.com C.F./ Part.IVA 00267960128 per un importo a base dell'affidamento di Euro.7100,00, al netto dell' IVA;
2. di imputare sul capitolo 3352 pg 1 O/A 35 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che presenta la necessaria disponibilità, la relativa spesa per gli esercizi finanziari 2023-2024;
3. di nominare la dipendente di ruolo a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di cui sopra nella Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (per brevità anche Codice dei contratti pubblici);

**Attestato** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013



- di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 ("Testo Unico della Trasparenza")

La DIRIGENTE

C. Smargiassi

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 successive modifiche e integrazioni*